

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R: variante alla concessione di derivazione d'acqua da n. 1 sorgente (Bacino del T. Orco), in Comune di Pont Canavese, in misura di litri/sec max e medi 10,00 ad uso piscicolo assentita alla Ditta Boetto snc di Boetto Giovanni Angelo e C.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 1008-50910/2013 del 16/12/2013; Codice Univoco: TO-S-00351

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1) nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Società Boetto snc di Boetto Giovanni Angelo e C - P. IVA 09830700010 - con sede legale in Pont Canavese Borgata Pratidonio, 1 la variante alla concessione di derivazione d'acqua da n. 1 sorgente (Bacino del T. Orco) a scopo piscicolo, rilasciata con D.D. n. 318-481533/2007 in data 23/04/2007; la variante consiste in:

- aumento della portata massima e media derivata da 5,00 a 10,00 l/s;

- spostamento dell'opera di captazione come da documentazione agli atti;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) per effetto di quanto disposto ai precedenti punti 1. e 2. la concessione preferenziale di cui alla D.D. n. 318-481533/2007 del 23/04/2007 ed il relativo disciplinare sottoscritto in data 29/03/2007 Rep. n. 11617 devono intendersi revocati;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di comunicare alla Regione Piemonte la necessità di annullare il codice utenza TO11967 afferente al prelievo oggetto della originaria concessione preferenziale e di attribuire un nuovo codice utenza afferente la presente concessione ordinaria, rilasciata in ragione della nuova configurazione del prelievo;

6) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

7) di mantenere il codice identificativo univoco TO-S-00351, già attribuito con il citato disciplinare Rep. n. 11617 del 29/03/2007;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 16/12/2013

"(... omissis ...)

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, il DMV calcolato pari al al 10 per cento della portata istantanea nel caso di sorgenti caratterizzate da una portata media annua superiore a 10 litri al secondo e comunque in misura non inferiore a 3 litri al secondo, in conformità

ai criteri tecnici di cui al Regolamento regionale n. 8/R del 17.7.2007. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare. L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque.

(... omissis ...)"